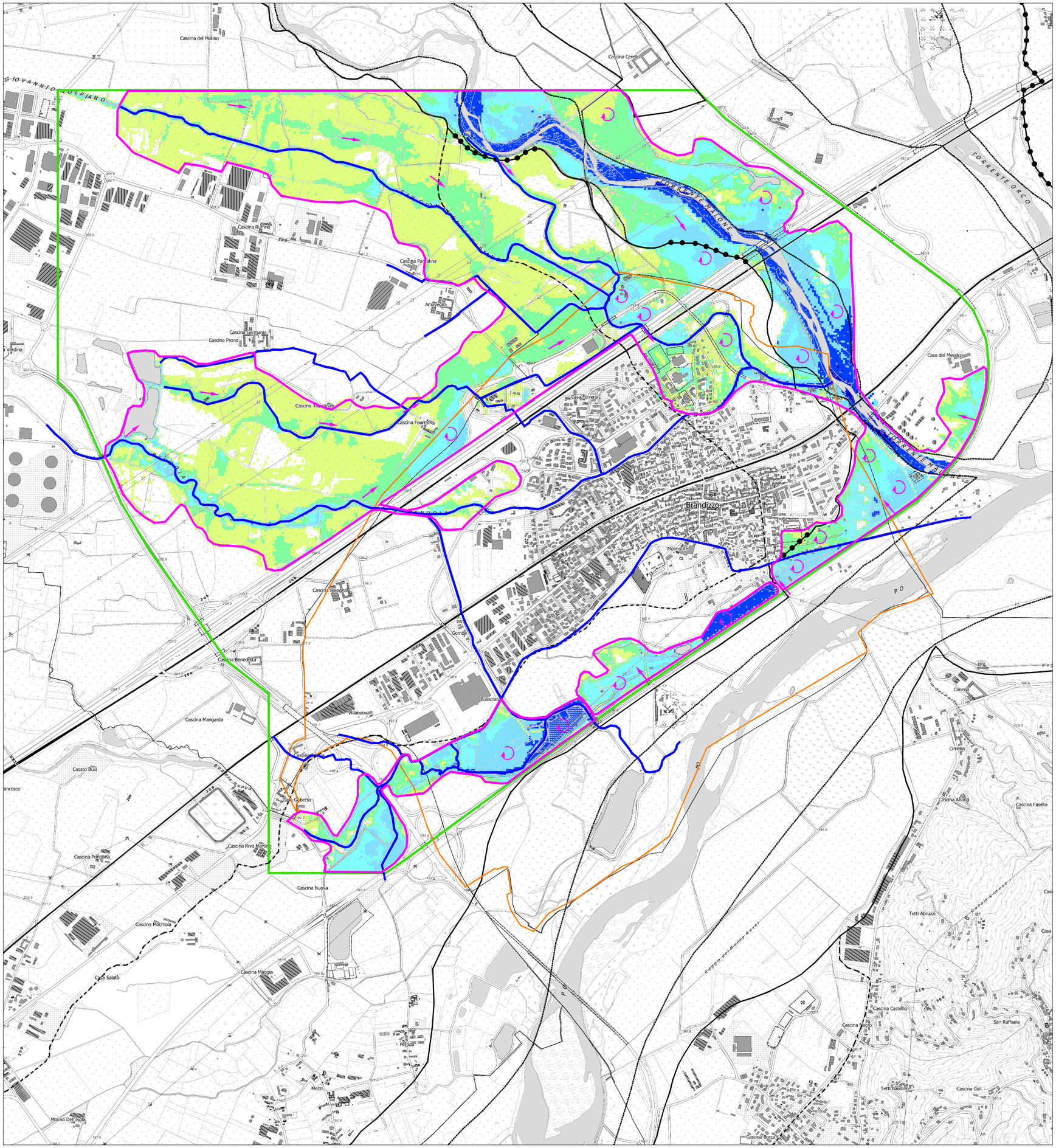

Legenda

- Profondità d'acqua fino a 0.2 m
- Profondità d'acqua compresa tra 0.2 e 0.5 m
- Profondità d'acqua compresa tra 0.5 e 1.0 m
- Profondità d'acqua compresa tra 1.0 e 2.0 m
- Profondità d'acqua compresa tra 2.0 e 4.0 m
- Profondità d'acqua compresa tra 4.0 e 5.0 m
- Profondità d'acqua > di 5.0 m
- Limite fisico del modello idraulico
- Direzione prevalente dell'acqua sul piano campagna
- Limite comunale (derivato dalla mosaicatura catastale)
- Rete idrografica minore
- Limite del campo di inondazione con tr 200 anni così come definito dal modello idraulico

Fasce fluviali vigenti definite nell'ambito del Piano di Assetto Idrogelogico - PAI:

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C

NOTA: ai fini dell'interpretazione del dato esposto è utile precisare che:
1) La tavola rappresenta il massimo valore calcolato di profondità della corrente al transito della portata al colmo in tutte le aree coinvolte (inviluppo della condizione peggiore).
2) Il modello è attivato con DEM 10 x 10 m.
3) Il campo di inondazione è stato delimitato perimetrando il limite esterno delle aree coinvolte così come definito dalla modellazione idraulica (in linea generale si è evitato di individuare "isole" di territorio non inondabili intercluse entro aree considerate tali). Si precisa che, ai fini dell'effettiva delimitazione delle aree a diversa pericolosità idraulica, tale limite dovrebbe essere esteso fino al limite "morfologico" di entità superiore alla tolleranza del rilievo topografico in ragione delle singolarità riscontrate

Base cartografica: BDTRE Regione Piemonte (ed. 2023)
Base altimetrica costituita da:
1 - DTM realizzato nell'ambito del Piano Straordinario di Telerilevamento 2009(LiDAR con risoluzione a terra pari a 1 x 1 m);
2 - DTM realizzato nell'ambito della ripresa aerea ICE 2009-2011(LiDAR con risoluzione a terra pari a 5 x 5 m);
3 - Le discontinuità lineari all'interno del territorio comunale sono state descritte mediante breaklines 3D allegate alla Carta Tecnica Comunale (2022);
4 - particolari locali rilevati a terra;

Firmato digitalmente da
Virgilio Anselmo

CN = Virgilio Anselmo
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino
C = IT

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA di TORINO
Zona omogenea n. 10

COMUNE di BRANDIZZO

VARIANTE GENERALE
del Piano Regolatore Generale Comunale
approvato con D.G.R. n. 13-10374 del 8.9.2003
e adeguamento al PPR

Proposta Tecnica di Progetto Preliminare
(ai sensi dell'art.15 comma 1 della LUR 56/77 e s.m.i.)
Delibera del C.C. n.....del.....

Novembre 2025

Urbanista progettista ***Prof. Arch. Carlo Alberto BARBIERI*** Collaboratore: *Dott. Pianif. Giulio Gabriele PANTALONI* Rapporto ambientale-VAS ***Prof. Arch. Carlo Alberto BARBIERI*** Geologi ***Dott. Geol. Paolo QUAGLIOLO*** ***Dott. Geol. Marco BALESTRO*** Compatibilità acustica ***Ing. Gabriele FERRARIS*** Studi idraulici ***ANSELMO associati*** Studi Territoriali, urbanistici e ambientali ***Politecnico di Torino-DIST, Prof.Arch. Carolina GIAIMO***	Sindaco ***Avv. Monica DURANTE*** Assessore Urbanistica ***Arch. Enrico BARBERA*** Segretario Comunale ***Dott. ssa Diana VERNEAU*** Responsabile Unico del procedimento ***Arch. Laura PANICUCCI*** Organo Tecnico comunale ***Arch. Luca CRETELLA***

AT5 - INDAGINI GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

AT5.4: Risultati delle verifiche idrauliche in moto vario bidimensionale. Caratterizzazione dell'evento con tr 200 anni per il territorio oggetto di studio. Profondità della corrente al transito della portata al colmo. STATO DI FATTO (scala 1: 10 000)